

DELIBERAZIONE N° 626

SEDUTA DEL 26 MAG. 2014

DIPARTIMENTO

OGGETTO P. S. R. BASILICATA 2007/2013. Bando Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali". Interpretazione del punto 10 del 1° comma dell'art. 9 del bando Mis. 126 approvato con DGR n.1156/2011.

Relatore ASS. OTTATI

La Giunta, riunitasi il giorno 26 MAG. 2014 alle ore 14,15 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA	Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER	Componente		X
4.	Raffaele LIBERALI	Componente	X	
5.	Michele OTTATI	Componente	X	

Segretario: AVV. DONATO DEL CORSO

PROV. 81
DATA 23 MAG. 2014
505

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n° 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n° 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998 n° 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la Legge Regionale del 6 settembre 2001 n° 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTA la DGR n. 227/2014 inerente alla denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTI i decreti datati 27/12/2013 con i quali il Presidente della Regione ha conferito le deleghe assessorili;

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2005 n° 2017 e sue successive modificazioni con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n° 31 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del d.lgs 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell’Area Istituzionale della Giunta;

VISTA la L.R. 21/12/2012, n. 36 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30/04/2014 n. 7 “Collegato alla legge di bilancio 2014-2016”;

VISTA la L.R. 30/04/2014 n. 8 “Legge di Stabilità regionale 2014”;

VISTA la L.R. 30/04/2014 n. 9 “Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016”;

VISTA la D.G.R. n. 510 del 06/05/14 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale 2014-2016”;

VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n° 539 modificativa della D.G.R. n° 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTO il D.M. 22/12/2009 n° 30125 relativo alla Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg (CE) n° 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del pagamenti diretti e del programma di sviluppo rurale;

VISTA la scheda della Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali" contenuta nel P.S.R. Basilicata 2007 2013;

VISTA la DGR n° 1469 del 7/9/2010 di recepimento del DM 22/12/2009 n° 30125 per Misure di Investimento 112,121 ,123A, 123B,125,132,226 e 31 1C del PSR Basilicata 2007 2013;

VISTA la DGR n° 519 del 12/04/2011 e ss. mm. ii. di approvazione delle procedure attuative delle Misure di Investimento e delle Misure connesse alla Superficie del PSR 2007/2013 e, in particolare, l'Allegato3 relativo alle "Procedure Attuative delle Misure di Investimento" e, nello specifico, il Capitolo 2 "l'istruttoria, valutazione, selezione ed approvazione delle domande di aiuto "in cui vengono definite, tra l'altro, le procedure di approvazione delle graduatorie delle Misure di Investimento nelle quali la Misura 126 è ricompresa;

PRESO ATTO che la Regione Basilicata ha approvato con DGR 1156/2011 il bando relativo alla Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali";

VISTA la DD n. 179 del 11/04/2012 "Adozione del Manuale di istruttoria del Responsabile di Misura per le domande a valere sul Bando ex DGR 1156/2011 Misura 126 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali";

VISTA la DGR n. 1520 del 15/11/2012 "P.S.R. Basilicata 2007-2013 - Misura 126 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali - D.G.R. n. 1156 del 2 agosto 2011. Approvazione graduatoria provvisoria";

VISTA la DGR n. 907 del 23/07/2013 "P.S.R. Basilicata 2007-2013 - Misura 126 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali - D.G.R. n. 1156 del 2 agosto 2011. Approvazione graduatoria definitiva";

VISTA la DGR n. 1339 del 22/10/2013 "P.S.R. Basilicata 2007-2013 - Misura 126 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali - D.G.R. n. 1156 del 2 agosto 2011. Modifica e scorrimento graduatoria definitiva DGR 907/2013";

PRESO ATTO che l'Art. n. 9 – Spese non ammissibili- del bando approvato con DGR 1156/2011 prevede tra le altre la non ammissibilità delle spese sostenute per "prestazioni di manodopera aziendale e prestazioni in natura";

CONSIDERATO che è stato rilevato che le richieste di anticipazione del contributo e SAL non vengono presentate a causa delle notorie precarie condizioni economiche dei beneficiari e che gli stessi potrebbero eseguire più velocemente alcuni lavori provvedendovi direttamente con prestazioni di manodopera aziendale e prestazioni in natura anziché con il più oneroso ricorso a terzi;

CONSIDERATO che le richieste di pagamento del contributo assentito sono necessarie sia per far progredire le iniziative di coloro (che sono in gran numero) che non hanno la sufficiente disponibilità finanziaria sia per l'aumento della spesa rendicontabile presso l'UE;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi”, redatte sulla scorta dell’intesa raggiunta in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

CONSIDERATO che l’art. 2.6 - fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro – delle suddette Linee Guida richiama l’art. 54 del REG. (CE) n. 1974/06, che dispone al punto 3 del comma 1 : “...nel caso di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore è determinato sulla base del tempo impiegato e della tariffa oraria giornaliera per prestazioni equivalenti, eventualmente in riferimento ad un sistema prestabilito di determinazione dei costi standard, a condizione che il sistema di controllo offra sufficienti garanzie circa l’effettiva esecuzione delle prestazioni.....”;

CONSIDERATO che alla luce del predetto art. 2.6 sono ammissibili a cofinanziamento le operazioni di carattere agronomico e forestale eseguite direttamente dagli imprenditori agricoli e forestali, dai loro familiari, nonché dai piccoli proprietari forestali, e che sia le ore di lavoro previste che quelle risultanti a consuntivo, devono essere quantificate da un tecnico qualificato, terzo rispetto al beneficiario, se rispettano le seguenti condizioni:

- i lavori/forniture eseguiti devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporanea, all’azienda;
- i lavori/forniture devono essere eseguiti a perfetta regola d’arte;
- il loro valore deve poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico, ecc.);
- se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore sia determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in “condizioni di ordinarietà” e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l’attività eseguita, stabilite dai prezzari regionali;
- sia possibile effettuare valutazioni comparative tra il valore del bene disponibile in natura e quelli simili elencati nei prezzari regionali;

CONSIDERATO che, pertanto, occorre procedere ad interpretare, secondo la formulazione del predetto art. 2.6 le previsioni contenute nell’art. 9 “Spese non ammissibili” punto 10 del 1° comma dimodoché risultino ammissibili le “prestazioni di manodopera aziendale e le prestazioni in natura” a condizione che rispettino quanto previsto nel medesimo art. 2.6;

Su proposta dell’Assessore al ramo;

Acquisita la condivisione dell’AdG;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

per le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

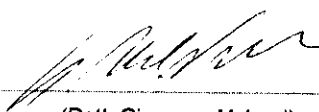
- di interpretare, secondo la formulazione dell’art. 2.6 delle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi”, le

previsioni contenute nell'art. 9 "Spese non ammissibili" punto 10 del 1° comma del bando approvato con la DGR 1156/2011 relativo alla Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali", dimodoché risultino ammissibili le "prestazioni di manodopera aziendale e le prestazioni in natura" a condizione che:

- i lavori/forniture eseguiti siano pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporanea, all'azienda;
 - i lavori/forniture siano eseguiti a perfetta regola d'arte;
 - il loro valore debba poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico, ecc.);
 - se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore sia determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l'attività eseguita, stabilite dai prezzari regionali;
 - sia possibile effettuare valutazioni comparative tra il valore del bene disponibile in natura e quelli simili elencati nei prezzari regionali.
-
- di **notificare** copia del presente atto, all'Autorità di Gestione del PSR e ARBEA per gli adempimenti di competenza

 - di **procedere** alla pubblicazione della presente deliberazione oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata sui siti web www.basilicatanet.it e www.basilicatapsr.it.

IL RESPONSABILE P.O.



(Dott. Giuseppe Malvasi)

IL DIRIGENTE

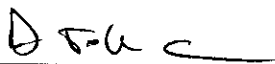


(Avv. Fernanda Cariatì)

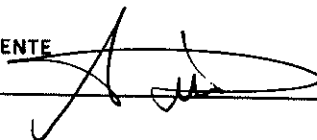
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 29-05-2014
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

